LIBRO DELIBERE

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Delibera n° 107/2023 Prot. n° 2326/I/2/2023

O G G E T T O: **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025**

Verbale di Deliberazione

Il giorno 05 settembre 2023 dalle ore 17.^{30} alle ore 19.^{30} presso la sede dell'OPI sito in via Maccani 211 a Trento, in seguito a convocazione ordinaria disposta con avviso ai Consiglieri prot. n. 2153/II/2 di data 29/08/2023 si è riunito

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

in seduta ordinaria sotto la presidenza del PRESIDENTE Daniel Pedrotti (come da verbale n° 17/2023 prot. 2240/II/2/2023).

Presenti:

Vicepresidente	Nicoletta De Giuli (assente giustificata)
Segretario	Giovanni Walter Marmo
Tesoriere	Elisa Marinelli
Consiglieri	Claudia Benedetti
	Marika Bort
	Monica Burbante
	Cristina Chiogna
	Elisa Contini (assente giustificata)
	Manuela Gottoli (assente giustificata)
	Giuliano Rosani (assente giustificata)
	Fabrizio Trentin (assente giustificata)
	Cristina Vecchi (lascia l'assemblea alle ore 19.^{37})

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 17.^{44}

costituito secondo quanto disposto dall'art. 2 del DLCPS. n. 233/46 e s.m., dal verbale n. 05/2021 di data 22.02.2021 e dalla delibera decisionale 06/2021, nel rispetto delle attribuzioni dell'art. 3 del DLCPS n. 233/46 e s.m. convocato con nota prot. 436/II/2;

VISTO l'art. 39, della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di personale e di attività delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il comma 1 che impone agli organi di vertice di tutte le amministrazioni pubbliche una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come novellato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75.

VISTO l'art. 6 del citato D.Lgs. n. 165 ed in particolare:

- il comma 2 che recita: "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*";
- il comma 3 che recita:"*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*".

VISTO, altresì, l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito a decorrere dall'1/1/2012 dal comma 1 dell'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 che impone alle pubbliche amministrazioni che rilevino, anche in sede di ricognizione annuale, eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali, di attivare tutte le procedure previste per la ricollocazione del personale.

VISTA la L. 19 giugno 2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" ed in particolare l'articolo 6 che sancisce che le disposizioni ivi contenute sono da intendersi quali principi generali dell'ordinamento anche in materia di coordinamento della finanza pubblica.

DATO ATTO che in sede di contrattazione decentrata sono stati definiti gli obiettivi di performance alla cui realizzazione è correlata l'erogazione della produttività individuale e collettiva.

CONSIDERATO CHE in occasione della rilevazione dei fabbisogni di personale effettuata in data 28 agosto 2023 è stato dichiarato, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che in relazione alle "*esigenze funzionali*" della propria struttura non sussistono condizioni di eccedenze di personale e che, di conseguenza, non sussiste l'esigenza di ricollocazione del personale all'interno della struttura né di attivare le procedure previste dal citato art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

RAVVISATO, inoltre, che i fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, possono così riassumersi:

- N. 2 categoria B1 (1 full time, 1 part-time 83,3%)
- N. 1 categoria C1 (1 full time).

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 2, della L. 56/2019 dispone che al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni nella predisposizione del piano dei fabbisogni tengono conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

a) digitalizzazione;
b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
c) qualità dei servizi pubblici;
d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;
e) contrattualistica pubblica;
f) controllo di gestione e attività ispettiva;
g) contabilità pubblica e gestione finanziaria.

CONSIDERATO che l'Ordine delle professioni infermieristiche è un ente pubblico non economico che non beneficia di finanziamenti pubblici ma è autofinanziato attraverso il versamento dei contributi dagli associati e che, pertanto, non grava sulla finanza pubblica.

EVIDENZIATO, altresì, che l'OPI ha una prevalente finalità pubblica, in quanto diretta a finanziare il miglior esercizio di funzioni pubbliche assegnate dalla legge agli ordini professionali essenzialmente per la tutela della collettività nei confronti degli esercenti della professione, che giustifica l'obbligo della appartenenza all'ordine professionale.

VALUTATO, pertanto, che la programmazione della spesa di personale debba, comunque, tener conto dei parametri di virtuosità che la legislazione vigente in materia impone per tutte le amministrazioni pubbliche.

DATO ATTO che il parametro più volte richiamato è quello definito dal rapporto tra la spesa del personale e il totale delle spese correnti fissato al 25%.

TENUTO CONTO che l'Ordine di Trento ha n. 4529 iscritti e, pertanto, tale rapporto può essere adeguato al contesto dell'ente in 28%.

ACCERTATO che, in applicazione del citato criterio, la spesa del personale dell'Ordine può ammontare, nel triennio oggetto di programmazione, complessivamente in € 314.887,14.

PRESO ATTO, altresì, che la spesa del personale - quantificata prendendo in considerazione il trattamento tabellare previsto dal CCNL del 2022 e i relativi oneri riflessi - sostenuta nel 2022 è pari ad € 72.958,53 (b). e che, quindi, la spesa sostenibile per le nuove assunzioni nel triennio è pari ad € 241.928,61.

VALUTATO CHE, nell'ambito degli spazi assunzionali come sopra quantificati e a soddisfazione delle esigenze manifestate, si può programmare la copertura dei posti ritenuti idonei sia all'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa sia alla realizzazione degli obiettivi di performance previsti, nel rispetto sia degli ineludibili canoni di efficienza che dei vincoli finanziari precedentemente riportati nonché in ossequio alle priorità di cui al summenzionato comma 2 dell'articolo 3 della L. 56/2019.

DATO ATTO che, sulla scorta di tali finalità e principi, la programmazione dei posti da coprire è quella di seguito riepilogata con indicazione degli oneri correlati alle unità per cui si intende procedere all'assunzione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 3, della ripetuta L.56/2019:

FABBISOGNO IN TERMINI FINANZIARI				
Categoria	N. posti	Trattamento tabellare annuale	Spesa complessiva triennale	Organico
C (full time)	1	€ 27.164,80	€ 81.494,40	Concorso 2023
B (part time 83%)	1	€ 19.868,62	€ 59.605,86	dipendente strutturato
B (full time)	1	€ 23.843,30	€ 71.529,90	dipendente strutturato
			€ 212.630,16	
Trattamento di fine rapporto			€ 14.565,18	
Oneri previdenziali			€ 61.917,81	
INAIL			€ 1.011,63	
IRAP			€ 17.923,47	
TOT. SPESA PERSONALE DIPENDENTE			**246.130,44**	

EVIDENZIATO che dall'attuazione della presente programmazione la spesa del personale aggiuntiva stimata per il triennio 2023/2025 è pari ad € 246.130,44 alla quale si aggiunge quella derivante dall'erogazione del trattamento accessorio.

PRESO ATTO, quindi, che la copertura dei posti di che trattasi permette il rispetto della prescrizione di contenimento della spesa di personale.

RAVVISATA la opportunità di stabilire che la completa attuazione del presente provvedimento sarà comunque subordinata al rispetto di tutti i vincoli che il legislatore statale impone nella specifica materia.

VALUTATO che:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica contenuti nelle premesse costituisce presupposto fondamentale per poter procedere alle assunzioni previste nella programmazione approvata con

il presente atto, in particolar modo la sostenibilità finanziaria delle assunzioni relativamente alle risorse stanziate nel bilancio triennale dell'Ordine;

- conseguentemente, nel caso di sussistenza dei presupposti per le assunzioni, la copertura finanziaria necessaria alla attuazione del presente provvedimento è assicurata con le risorse del bilancio di previsione dell'Ordine agli esercizi 2023, 2024 e 2025.

DATO ATTO che la presente Deliberazione sarà inviata alle OO.SS. per informativa in data 14/09/2023.

PRECISATO che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Collegio dei revisori dei Conti, per il parere e che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al conseguimento del parere favorevole di tale organismo;
- è comunicato al SICO (*Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche*) secondo le modalità definite dall'articolo 60 del decreto 165/2001 a cura della competente struttura;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la programmazione delle assunzioni e di autorizzare, pertanto, il Dirigente preposto al Personale - Segretario del Consiglio Direttivo - alla copertura dei posti nel rispetto di quanto di seguito riportato

FABBISOGNO IN TERMINI FINANZIARI				
Categoria	N. posti	Trattamento tabellare annuale	Spesa complessiva triennale	Organico
C (full time)	1	€ 27.164,80	€ 81.494,40	Concorso 2023
B (part time 83%)	1	€ 19.868,62	€ 59.605,86	dipendente strutturato
B (full time)	1	€ 23.843,30	€ 71.529,90	dipendente strutturato
			€ 212.630,16	
Trattamento di fine rapporto			€ 14.565,18	
Oneri previdenziali			€ 61.917,81	
INAIL			€ 1.011,63	
IRAP			€ 17.923,47	
TOT. SPESA PERSONALE DIPENDENTE			**246.130,44**	

2. di stabilire che la completa attuazione del presente provvedimento sarà comunque subordinata al rispetto di tutti vincoli che il legislatore statale impone nella specifica materia;
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al conseguimento del parere favorevole del Collegio dei Revisori alla presente deliberazione;

4. di autorizzare i Dirigenti preposti all'incremento del Fondo delle risorse decentrate in conseguenza delle nuove assunzioni nella medesima percentuale di incremento della spesa tabellare comprensiva degli oneri riflessi;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle OO.SS. in data 14/09/2023;
6. di dare mandato di comunicare al SICO *(Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche)*, secondo le modalità definite dall'articolo 60 del decreto 165/2001 i contenuti del presente provvedimento.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI:

favorevoli: 8
astenuti: 0
contrari: 0

DICHIARA

la presente delibera immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Giovanni Walter Marmo

Il Presidente
Dott. Daniel Pedrotti

MGW/ad